

Gli scambi internazionali di merci sono in recupero, ma le prospettive restano negative e aggravate dalla possibile escalation delle tensioni commerciali e geopolitiche



INDICATORI CHIAVE

Variazioni congiunturali %

	ITALIA	AREA EURO	PERIODO	ITALIA PERIODO PRECEDENTE	AREA EURO PERIODO PRECEDENTE
Pil	0,1	0,2	T4 2024	0,0	0,4
Produzione industriale	3,2	0,8	Gen. 2025	-2,7	-0,4
Produzione nelle costruzioni	-1,7	0,0	Dic. 2024	2,3	0,6
Vendite al dettaglio (volume)	-0,6	-0,3	Gen. 2025	0,8	0,0
Prezzi alla produzione - mercato interno	2,0	0,8	Gen. 2025	0,8	0,5
Prezzi al consumo (IPCA)*	1,7	2,4	Feb. 2025	1,7	2,5
Tasso di disoccupazione	6,3	6,2	Gen. 2025	6,4	6,2
Economic Sentiment Indicator**	-0,4	1,0	Feb. 2025	1,8	1,5

*Variazioni tendenziali

**Differenze assolute rispetto al mese precedente

IL QUADRO INTERNAZIONALE

L'elevata incertezza può penalizzare domanda mondiale e inflazione



133,1

INDICE DEL GAS NATURALE

febbraio 2025

QUOTAZIONI VOLATILI E ANDAMENTI DIFFERENZIATI PER LE MATERIE PRIME

Tendenza discendente per il Brent (75,2 dollari al barile a febbraio; 80,7 nel 2024), trend crescente del prezzo del gas per l'incerta evoluzione della guerra in Ucraina (87,4 la media dell'indice nel 2024)



+0,2%

PIL

quarto trimestre 2024
variazione congiunturale

RIVISTO AL RIALZO IL PIL NELL'AREA EURO

Tiene la domanda interna, a fronte di un calo marginale delle esportazioni. In tale contesto di crescita moderata, come atteso la BCE annuncia a marzo un'ulteriore riduzione del tasso di policy



96,3

ESI - COMMISSIONE EUROPEA

febbraio 2025

PROSPETTIVE PER L'AREA EURO IN MODERATO MIGLIORAMENTO

Livello più elevato degli ultimi 5 mesi per l'Economic Sentiment Index, grazie al miglioramento della fiducia nell'industria e tra i consumatori

LA CONGIUNTURA ITALIANA

Andamento incerto tra ripresa produttiva, crescita dell'occupazione ed esportazioni deboli



62,8%

TASSO DI OCCUPAZIONE

gennaio 2025

AUMENTO DIFFUSO DELL'OCCUPAZIONE

24 milioni 222mila gli occupati, con una crescita (+0,4 punti rispetto a dicembre) trasversale per generi ed età, a eccezione dei 35-49enni



+1,7%

IPCA

febbraio 2025
variazione tendenziale

PREZZI IN CRESCITA MA SOTTO LA MEDIA DELL'AREA EURO

Dinamica italiana virtuosa in Europa (+2,4% media area euro; +2,8% Germania; +2,9% Spagna). Meglio la Francia (+0,9%) per una riduzione governativa dei prezzi dell'energia

*indice dei prezzi al consumo armonizzato



+3,2%

INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

gennaio 2024
variazione congiunturale

PRODUZIONE INDUSTRIALE IN DECISA RIPRESA

Più che compensato il marcato calo di dicembre (-2,7%), ma nel trimestre novembre-gennaio rallentano tutti i raggruppamenti industriali, a eccezione del settore dell'energia (+3,7%)